



**REGOLAMENTO SULLA NOMINA E SUL FUNZIONAMENTO
DEL SERVIZIO DI CONTROLLO INTERNO**

ART. 1 – FINALITA'

1. Il presente regolamento disciplina le modalità organizzative e gestionali del Servizio di Controllo Interno, istituito ai sensi delle vigenti disposizioni normative, le cui funzioni sono finalizzate al monitoraggio ed alla verifica, mediante valutazioni comparative dei rendimenti, della realizzazione degli obiettivi, della corretta gestione delle risorse dell'Ente, dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa.

2. Il Servizio di Controllo Interno è un organismo indipendente, cui l'Ente affida il compito di promuovere, supportare e garantire la validità metodologica dell'intero sistema di gestione della performance, nonché la sua corretta applicazione.

Tale organismo è composto da tre componenti esterni all'Ente.

ART. 2 - FUNZIONI ED ATTRIBUZIONI

1. L'attività del Servizio di Controllo Interno si esplica nei seguenti compiti:

- a. esercita il controllo strategico e riferisce, in proposito, all'organo di indirizzo;
- b. è responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti previsti dalla normativa e dai regolamenti in vigore in materia di performance e trasparenza;
- c. monitora il funzionamento complessivo del sistema di gestione della performance, della trasparenza e integrità e dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso;
- d. comunica tempestivamente le criticità riscontrate all'organo d'indirizzo;
- e. garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo dei premi secondo quanto previsto dal presente regolamento, dai contratti collettivi nazionali, dai contratti integrativi, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- f. promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità di cui alla normativa vigente;
- g. valida la Relazione sulla performance e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Istituto (la validazione della Relazione è condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti per premiare il merito);
- h. propone all'organo di indirizzo la valutazione annuale dei dirigenti e l'attribuzione ad essi dei premi;

- i. verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità;
- j. monitora periodicamente la realizzazione di indagini sul personale dipendente volte a rilevare il livello di benessere organizzativo, il grado di condivisione del sistema di valutazione, della valutazione del proprio superiore gerarchico da parte del personale, e ne riferisce all'organo d'indirizzo.

Art. – 3 COMPOSIZIONE

Il Servizio di Controllo Interno è un Organo composto da tre componenti esterni all'Ente che si avvale per lo svolgimento delle attività cui è preposto della collaborazione del Direttore Generale dell'Ente, dei dirigenti e della struttura tecnica all'uopo individuata.

Art. 4 - REQUISITI ED INCOMPATIBILITA'

A) Requisiti generali

- possesso della cittadinanza italiana o essere cittadini dell'Unione europea;
- non aver superato la soglia dell'età della pensione;
- di non rivestire incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero di non avere rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, nonché di non aver rivestito simili incarichi o avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione;
- di non appartenere contemporaneamente a più di due Organismi di valutazione.

B) Requisiti attinenti all'area delle conoscenze

- competenze in materia di valorizzazione delle risorse umane (valutazione dei comportamenti organizzativi).
- b. 1) possesso del diploma di laurea specialistica o di laurea quadriennale conseguita nel previgente ordinamento degli studi.
- b. 2) Sono valutabili i titoli di studio, nelle materie di cui alla precedente lett.b.1), conseguiti successivamente al diploma di laurea e rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri o da primarie istituzioni formative pubbliche. Sono valutabili anche i titoli quali dottorato di ricerca, master di II livello, corsi di specializzazione) e altri titoli di specializzazione.
- b. 3) E', altresì, valutabile, se afferente alle materie di cui alla precedente lett. b.1), un congruo periodo post-universitario di studi o di stage all'estero.
- b.4) E', altresì, valutabile l'eventuale abilitazione professionale.

C) Requisiti attinenti all'area delle esperienze professionali:

- c.1) I componenti devono essere in possesso di esperienza (di almeno cinque anni), in posizioni di responsabilità, anche presso aziende private, nel campo del management, della pianificazione e controllo di gestione, dell'organizzazione e del personale, della misurazione e valutazione della

performance e dei risultati ovvero in possesso di un'esperienza giuridico - organizzativa, di almeno cinque anni, maturata anche in posizione di istituzionale autonomia e indipendenza. E' richiesta altresì esperienza nelle materie dell'organizzazione e del personale delle pubbliche amministrazioni.

D). Requisiti attinenti all'area delle capacità:

d.1) I componenti dovranno possedere capacità intellettuali, manageriali, relazionali. Considerato il ruolo di promotore del miglioramento organizzativo, dovrà dimostrare capacità di creare una visione condivisa e di promuovere diversi modi di lavorare, anche in gruppo e avere un'appropriata cultura organizzativa che sia promotrice dei valori della trasparenza, integrità e del miglioramento continuo.

Non possono far parte del Servizio di Controllo Interno soggetti che rivestono incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organismi sindacali o che abbiano rivestito tali incarichi e cariche nell'anno precedente la nomina o che abbiano in corso rapporti di lavoro dipendente o rapporto continuativi di collaborazione con l'Ente o che comunque siano per la loro attività in conflitto di interessi con l'Ente.

Art. 5 - MODALITA' DI NOMINA, DURATA IN CARICA E REVOCA

1. La nomina del Servizio di Controllo Interno deve essere preceduta dalla pubblicazione di un avviso sul sito istituzionale dell'Ente.
2. Il Servizio di Controllo Interno è nominato dall'Organo di indirizzo politico-amministrativo dell'Ente, previo accertamento dei requisiti, delle competenze e delle capacità specifiche richieste e tenuto conto dei curricula pervenuti a seguito dell'Avviso pubblicato.
3. Il Servizio di Controllo Interno dura in carica anni uno tre, e decade con la presentazione all'Organo politico-amministrativo della valutazione relativa all'ultimo anno e può essere rinnovato per una sola volta.
4. La revoca dei componenti del Servizio di Controllo Interno avviene con provvedimento motivato da parte dell'Organo politico-amministrativo nel caso di sopraggiunta incompatibilità o per comportamenti ritenuti lesivi per l'immagine dell'Ente o in contrasto con il ruolo assegnato.

I componenti del Nucleo sono, altresì, revocabili e cessano dall'incarico per:

- a) scadenza del mandato;
- b) dimissioni volontarie;
- c) impossibilità a svolgere l'incarico per un periodo di tempo superiore a novanta giorni.

Art. 6 - ATTIVITA' E COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA

1. Il Servizio di Controllo Interno esercita, in piena autonomia, le funzioni e le competenze sulla base della documentazione fornita, secondo il sistema di valutazione ed organizzativo adottato

dall'Ente e, nelle sue funzioni, risponde esclusivamente all'Organo di indirizzo politico-amministrativo.

2. Il Servizio di Controllo Interno ha accesso a tutti i documenti amministrativi e può richiedere oralmente o per iscritto, qualsiasi atto o notizia detenuti dall'Amministrazione necessari all'espletamento delle funzioni assegnate, nel rispetto della normativa sulla privacy.

3. Il Servizio di Controllo Interno svolge la propria attività nei locali messi a disposizione dall'Ente e si potrà avvalere della struttura tecnica di supporto all'uopo individuata. I verbali delle riunioni e la documentazione prodotta sono archiviati e conservati a cura della struttura tecnica di supporto che funge da segreteria.

4. Il Servizio di Controllo Interno riferisce all'organo di indirizzo politico-amministrativo, con cadenza almeno quadrimestrale, sull'andamento della gestione, sull'attività del sistema di valutazione e sull'applicazione delle norme contrattuali, evidenziando le cause dell'eventuale mancato totale o parziale raggiungimento degli obiettivi e sulla corretta gestione, proponendo, altresì possibili soluzioni anche a carattere organizzativo, nonché modifiche ed aggiornamenti al processo di controllo di gestione e al sistema di valutazione.

5. Il Servizio di Controllo Interno presenta all'Organo di indirizzo politico-amministrativo, entro il mese di febbraio, i risultati finali del controllo e le valutazioni a consuntivo operati per la successiva applicazione del sistema premiale riferito alla dirigenza dell'Ente o, in caso di apprezzamento negativo motivato, delle misure sanzionatorie previste dalle disposizioni di legge e negoziali collettive nel tempo in vigore.

6. Le sedute del Servizio di Controllo Interno non sono pubbliche.

Art. 7 - COMPENSI

Ai Componenti del Servizio di Controllo Interno verrà corrisposto un compenso annuo lordo stabilito dall'Organo politico-amministrativo con la Deliberazione di nomina.

ART. 8 - ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entrerà in vigore il primo giorno successivo a quello di approvazione e verrà pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente.